



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA INCLUSIONE SOCIALE
U.O. SFEP E RACCORDO TRA SERVIZI CENTRALI E TERRITORIALI (D081)**

ATTO N. DD 1523

Torino, 14/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.F.E.P. - CORSO DI MEDIATORE INTERCULTURALE AVVISO MDL - F.S.E. A.F. 2020/2021. AFFIDAMENTO INCARICHI E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.750,72=. SPESA SOSTENUTA DA FINANZIAMENTO DELLA REGIONE PIEMONTE DA INTROITARE.

Con L.R. n. 63 del 13 aprile 1995 sono state disciplinate le attività di formazione e orientamento professionale nella Regione Piemonte. All'art. 11 sono individuati i soggetti ai quali possono essere affidate le attività formative previste dalle direttive annuali regionali.

Con L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, sono state dettate norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio. La legge regionale in particolare:

- indica tra le competenze rivestite dai comuni, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività di formazione di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali;

- elenca le figure professionali dei servizi sociali;

- indica quali sono i titoli utili per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'assistente domiciliare e dei servizi tutelari;

- individua nella formazione degli operatori lo strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La Regione, le province e gli enti gestori istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, curano la programmazione, la promozione delle attività formative degli operatori sociali. I soggetti pubblici e privati erogatori degli interventi sociali, promuovono e agevolano la partecipazione degli operatori sociali ad iniziative di formazione, qualificazione e aggiornamento.

Con D.G.R. n. 152-3672 del 2 agosto 2006 e s.m.i. la Regione Piemonte ha disciplinato "Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali L.R. 63/95, art. 20 - definizione dei percorsi di progettazione e

degli standard formativi, art. 24 - modalità di espletamento delle prove finali, del rilascio delle attestazioni, della nomina delle commissioni esaminatrici, art. 14 - riconoscimenti”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 562 del 1° ottobre 2020 della Regione Piemonte – Formazione Professionale è stato emanato l’Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) Anno formativo 2020/2021.

L’Avviso disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 35 – 6976 del 1° giugno 2018 “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - Periodo 2018/2021” e della D.G.R. n. 5 – 1987 del 25 settembre 2020, le modalità di approvazione finanziamento e attuazione dell’offerta formativa finalizzata all’incremento delle opportunità di inserimento socio-lavorativo di giovani e adulti attraverso misure di empowerment delle competenze tecnico-professionali e delle soft skills, da attuare nel ciclo formativo 2019/2021.

Nell’Avviso sono definiti, tra l’altro, i flussi finanziari, come di seguito specificati:

- primo anticipo fissato nella misura del 70% del valore delle attività avviate, risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo;
- ulteriore anticipo, pari al 20% del valore del corso avviato, a fronte della presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività” che deve essere effettuata obbligatoriamente entro il 10 maggio dell’anno formativo di riferimento per le attività svolte entro il 30 aprile;
- entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, deve essere predisposta e trasmessa telematicamente via PEC ai competenti uffici della Regione Piemonte domanda di rimborso finale.

S.F.E.P., Servizio Formativo della Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro, accreditato dalla Regione Piemonte per la formazione professionale con certificato n. 030/001 del 19 maggio 2003, ai sensi della D.G.R. n. 77-4447 del 12 novembre 2001 e s.m.i., ha inoltrato alla Regione Piemonte domanda di contributi destinati al finanziamento di azioni formative riferite alla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione – Avviso Mercato del Lavoro Anno formativo 2020/2021, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 562 del 1° ottobre 2020 sopra indicata.

La Regione Piemonte, con D.D. n. 676/A1500A/2020 del 16 novembre 2020 ha approvato il corso per Mediatore Interculturale – A.F. 2020/2021.

Con D.D. n. 469/2021 dell’8 febbraio 2021, esecutiva dall’8 febbraio 2021, D.D. n. 557/2021 dell’11 febbraio 2021, esecutiva dall’11 febbraio 2021, D.D. n. 997/2021 del 12 marzo 2021, esecutiva dal 12 marzo 2021, D.D. n. 998/2021 del 12 marzo 2021, esecutiva dal 12 marzo 2021 e D.D. n. 999/2021 del 12 marzo 2021, esecutiva dal 12 marzo 2021, si è provveduto ad affidare gli incarichi di tutoraggio e di docenza per l’avvio e la prosecuzione del corso di Mediatore Interculturale gestito da SFEP per l’A.F. 2020/2021.

Per il proseguimento del corso occorre trattare ulteriori conoscenze essenziali i cui docenti sono stati individuati tra soggetti iscritti nella Banca Dati Formatori SFEP e tra il personale del Comune di Torino, in possesso di comprovata esperienza, come da curricula conservati agli atti.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all’interno dell’ente per svolgimento dell’attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all’Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto ai docenti da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che

specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 41,32= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali. Il docente Christian Ballarin del Servizio Area Giovani e Pari Opportunità, dipendente comunale, effettuerà l'attività come compito d'istituto.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l'attività in questione saranno utilizzati i fondi assegnati dalla Regione Piemonte – Istruzione, Formazione e Lavoro, Codice A1503B, con D.D. 676/A1500A/2020 del 16 novembre 2020 stanziati nel bilancio 2021 da introitare.

Occorre pertanto affidare ai sensi dell'art. 7 comma 6 e art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. gli incarichi di docenza per la prosecuzione del corso di Mediatore Interculturale, dalla data di esecutività del presente atto ad agosto 2021, per una spesa complessiva di Euro 1.750,72=, al lordo delle ritenute di legge e di contributi previdenziali, se dovuti, come analiticamente descritto nel prospetto che segue:

Docente	Conoscenze essenziali	Ore Docenza € 41,32	N. Sedute € 25,82	Importo	Contr. Prev.	Totale
SERENO Roberta Violetta <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (operazione in franchigia da IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge 190/2014 (regime forfetario) e non assoggettata a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 190/2014)	Tecnologie informatiche.	32	2	1.373,88	-----	1.373,88
VERNERO Giuseppe <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (operazione in franchigia da IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge 190/2014 (regime forfetario) e non assoggettata a ritenuta	Strategie di contrasto alla discriminazione e di sostegno alle pari opportunità.	3	-----	123,96	(4%) 4,96	128,92

dell'art. 1, comma 67, della Legge 190/2014)						
GRANERI Serena <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Strategie di contrasto alla discriminazione e di sostegno alle pari opportunità.	3	-----	123,96	-----	123,96
MITTICA Francesco <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Strategie di contrasto alla discriminazione e di sostegno alle pari opportunità.	3	-----	123,96	-----	123,96
BALLARIN Christian <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Strategie di contrasto alla discriminazione e di sostegno alle pari opportunità.	1	-----	Compi to di istituto	-----	Compi to di istituto
TOTALE				1.745,76	4,96	1.750,72

Tra il Comune di Torino e i docenti Francesco Mittica e Serena Graneri, non soggetti ad IVA art. 5 comma 2 DPR 633/72 e s.m.i. – art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., da incaricare, verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto. Per l'incarico ai docenti Roberta Violetta Sereno e Giuseppe Vernerò si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale.

Per i compensi rientranti nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione trasparente".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008, sarà trasmesso all'indirizzo

incarichi@comune.torino.it, ai fini della pubblicazione sul sito Web.

Gli incarichi in oggetto non richiedono l'indicazione del CIG in quanto incarichi di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001, codice "20"-"INCARICHI_COLLABORAZIONE".

Considerato che la delibera della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziarie che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 e art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. gli incarichi di docenza per la prosecuzione del corso di Mediatore Interculturale, dalla data di esecutività del presente atto ad agosto 2021, per una spesa complessiva di Euro 1.750,72=, al lordo delle ritenute di legge e di contributi previdenziali, se dovuti, come analiticamente descritto nel prospetto sopraelencato. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 41,32= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali. Il docente Christian Ballarin del Servizio Area Giovani e Pari Opportunità, dipendente comunale, effettuerà l'attività come compito d'istituto;
2. di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e i docenti Serena Graneri e Francesco Mittica. Per l'incarico ai docenti Roberta Violetta Sereno e Giuseppe Vernerò, si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale;
3. di impegnare la spesa occorrente per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1 per complessivi Euro 1.750,72=, come indicato nel dettaglio economico-finanziario riportato in calce. Per i compensi rientranti nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. 446/97, la relativa spesa trova copertura sui fondi impegnati con apposito provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità

amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

6. in relazione a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 citata in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni citate in quanto la spesa è sorretta da entrate vincolate.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 1.750,72 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.750,72	2021	12	07	1	03	087530002001	019	31/12/2021
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - ATTIVITA' DIDATTICHE - VEDASI CAP.15400 006 ENTRATA - settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.04.999			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					

La spesa suddetta è finanziata con contributo del F.S.E. tramite la Regione Piemonte - Istruzione, Formazione e Lavoro, accertato con D.D. n. 235/2021 del 26 gennaio 2021 (acc. n. 749/21) e da introitare, secondo il flusso finanziario previsto dall'Avviso MDL in narrativa, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione	
1.750,72	2021	2	0101	02	015400006001	019	31/12/2021	
Descrizione capitolo e articolo			REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - VEDASI CAP. 87530 002 SPESA - settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
E.2.01.01.02.001			Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Ileana Giuseppina Leardini

Proposta di Determinazione Dirigenziale n. 8682/2021

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE
OCCASIONALE**

TRA

..... 00514490010 nella persona di Ileana G. LEARDINI,
Funzionaria in P.O. con delega, domiciliata per la sua
di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari,
Abitativi e Lavoro – SFEP, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze
previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nonché in esecuzione della delega
della Direttrice della Divisione del 1° agosto 2017;

E

-(nome e cognome dell'Incaricato), codice fiscale.....
nato a, il....., residente a
via....., n....., che in seguito sarà chiamato per brevità
anche Incaricato, che interviene nel presente contratto in nome e per conto proprio;

convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1
(Oggetto del contratto)**

1. La Città di Torino, come sopra rappresentato, affida all'Incaricato, che accetta,
l'incarico di svolgere la propria attività di prestazione occasionale per
.....
(citare in sintesi l'oggetto dell'incarico).

**Articolo 2
(Prestazioni)**

1. La Città di Torino affida all'Incaricato, che accetta, di svolgere le seguenti
prestazioni.....

(indicare con precisione l'oggetto della prestazione o allegare altro documento, ad
esempio offerta o preventivo approvati, nel quale l'oggetto sia ben definito).

2. L'Incaricato svolgerà le suddette prestazioni con lavoro prevalentemente proprio,
senza vincolo di subordinazione nei confronti della Città. Il rapporto sarà quindi regolato in
base agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile relativi alla prestazione di contratto
d'opera.

3. L'Incaricato si impegna a prestare la propria attività in forma di prestazione
occasionale, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le modalità operative da

concordare con la responsabile della Scuola Formazione Educazione Permanente (S.F.E.P.) ed alle quali l'Incaricato dovrà attenersi, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.

4. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sarà svolto dal responsabile del servizio e/o da altro funzionario dallo stesso incaricato.

5. L'Incaricato accetta di mettere a disposizione il materiale da lui stesso predisposto e/o proposto durante l'attività (è fatto divieto di usare materiali soggetti a copyright) per eventuale stampa di dispense, materiale divulgativo e/o promozionale nonché per utilizzo sul sito Internet S.F.E.P. e della Città di Torino.

6. E' obbligo di SFEP il rispetto dei diritti morali sui materiali ricevuti e la diffusione esclusiva all'interno delle proprie attività.

7. Il materiale didattico da distribuire ai partecipanti, predisposto secondo modello di slide / dispensa fornito da SFEP, in formato elettronico, dovrà essere consegnato entro i termini concordati, al tutor del corso.

Articolo 3 (Corrispettivo)

1. La Città di Torino pagherà all'Incaricato il compenso forfettario lordo di Euro (Euro...../..... *in lettere*) per la prestazione oggetto del presente contratto sul quale sarà applicata la ritenuta d'acconto.

2. La Città di Torino dichiara che la spesa di Euro.....(Euro/ *in lettere*) è stata regolarmente impegnata sul bilancio per l'esercizio, come da determinazione dirigenziale n. del (mecc.), esecutiva dal (impegno n.).

3. L'Incaricato si obbliga ad indicare nella nota di addebito del corrispettivo gli estremi del presente contratto e della determinazione dell'impegno di spesa (mecc.).

4. la Città di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tale termine rimane sospeso dal 5 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

5. La Città di Torino trasmetterà all'Incaricato, gli avvisi di pagamento dei titoli di spesa all'indirizzo dal medesimo indicato (*indicare la residenza del collaboratore*).

6. La Città di Torino effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio Tesoriere.

7. L'Incaricato indicherà in occasione della presentazione della nota di addebito gli estremi per l'accredito (banca / posta e codice IBAN completo). Tale indicazione sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

8. Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme di cui al titolo III, libro V, del codice civile sul lavoro autonomo.

Articolo 4

(Termini di esecuzione delle prestazioni)

1. Il contratto avrà inizio dalla data della sua stipulazione o dalla diversa data fissata con apposita lettera di avvio delle prestazioni e avrà termine inderogabilmente il (*indicare il termine della collaborazione*).

2. Le parti danno atto che l'incarico in oggetto comporta una durata complessiva della prestazione lavorativa pari a giorni.

Articolo 5 (Recesso)

1. La Città di Torino e l'Incaricato possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a dieci giorni a mezzo lettera raccomandata.
2. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.
3. In caso di recesso da parte dell'Incaricato senza rispetto del termine di preavviso pattuito, la Città di Torino applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Se l'Incaricato non adempierà ad una delle prestazioni previste all'articolo 2, la Città di Torino potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Incaricato spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dalla Città di Torino.

Articolo 7 (Risarcimento danni)

1. L'Incaricato sarà tenuto a risarcire eventuali danni dallo stesso causati a persone o cose nello svolgimento dell'attività.

Articolo 8 (Controversie e foro competente)

1. La Città di Torino e l'Incaricato decidono che tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite a livello di accordo bonario, saranno rimesse alla decisione di un collegio arbitrale, come previsto dagli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile (arbitrato rituale). Fino all'emanazione del lodo arbitrale, l'Incaricato e la Città di Torino saranno tenuti in ogni caso ad adempiere gli obblighi reciproci previsti dal presente contratto.
2. Il foro competente è quello di Torino.

Articolo 9 (Incompatibilità)

1. L'Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di legge in materia e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Città di Torino.
2. L'Incaricato si impegna a non assumere i suddetti incarichi sino all'avvenuto svolgimento delle prestazioni affidate con il presente contratto.
3. L'Incaricato dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legge.

4. *(comma da inserire nel caso in cui l'Incaricato sia dipendente pubblico)* La Città di Torino dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

5. oppure, la Città di Torino dichiara che per il conferimento dell'incarico di cui trattasi non è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 10 (Requisiti oggettivi)

1. L'Incaricato dà atto che per l'anno in corso ha/non ha superato l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'attività di lavoro autonomo occasionale.

Articolo 11 (Spese contrattuali)

1. Tutte le spese che riguardano il presente contratto sono a carico esclusivo dell'Incaricato.

Articolo 12 (Normativa fiscale)

1. La presente scrittura privata di collaborazione occasionale sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 10 della tariffa parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 13 (Dovere di riservatezza)

1. L'Incaricato è tenuto alla massima riservatezza in merito all'oggetto ed allo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto;

2. L'Incaricato che, nello svolgimento dell'attività affidatagli accede a dati personali, di cui la Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - è Titolare, opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) ed esclusivamente in base alle finalità del presente contratto.

Articolo 14 (Informativa trattamento dei dati personali)

1. La Città di Torino informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali forniti e necessari per la prestazione in oggetto saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale sono resi, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici per espletare i fini istituzionali, o altri soggetti privati in rapporto con la Città per l'espletamento dei fini istituzionali, formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione,

limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Area Inclusione Sociale, e contattabile all’indirizzo Via C.I. Giulio, 22 10122 Torino – e-mail privacyareainclusionesociale@comune.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all’indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino - e-mail: rpd_privacy@comune.torino.it.

Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città di Torino
 La Funzionaria in P.O. con delega
 Dott.ssa Ileana G. LEARDINI

L’Incaricato

L’Incaricato approva specificatamente le seguenti clausole: articolo 5 (recesso), articolo 6 (clausola risolutiva espressa), articolo 8 (controversie e foro competente), articolo 9 punto 2 (divieto assunzione incarichi), come previsto dagli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile.

L’Incaricato

Torino,